



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**CORSO DI DOTTORATO IN
ECONOMIA E FINANZA – ECOFIN
ISTITUZIONE
PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

PREMESSA

Il presente parere è redatto in conformità al DM n. 226 del 14 dicembre 2021 e alle linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei approvate dal consiglio direttivo n. 211 del 12 ottobre 2022, sulla base della documentazione ricevuta.

In particolare, l'art. 4 del decreto MUR n. 226 del 14 luglio 2021 elenca i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato, di seguito per brevità riassunti per capi:

a) criteri relativi alla composizione del collegio dei docenti, tenendo conto ove possibile dell'equilibrio di genere;

b) numero delle borse di dottorato;

c) congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso di dottorato, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio e al sostegno dell'attività dei dottorandi;

d) strutture operative e scientifiche, specifiche e qualificate, per lo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, adeguate al numero di borse di studio previste, ivi inclusi, in relazione alle specificità proprie del corso, strutture di carattere assistenziale, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio biblioteconomico, banche dati e risorse per il calcolo elettronico;

e) attività di ricerca avanzata e attività di alta formazione, anche di tipo seminariale, ovvero svolte all'interno di laboratori o di infrastrutture di ricerca di livello e interesse europeo;

f) attività, anche in comune tra più corsi di dottorato, di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, di perfezionamento linguistico e informatico, nonché attività nel campo della didattica, della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, della valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca e dei principi fondamentali di etica e integrità;

g) un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni dell'ANVUR.

VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

1. Qualificazione e sostenibilità del dottorato (rif. art. 4 comma 1; art. 6 Commi 4,5 e 6; art. 8 comma 4; art. 9; art. c10; art. 11)

Il Nucleo di Valutazione ritiene soddisfatte le condizioni riguardanti: la disponibilità di attrezzature e laboratori adeguati rispetto alla tipologia del corso di dottorato, il patrimonio librario come consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso, le banche dati intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali, il software specificatamente attinente ai settori di ricerca previsti, gli spazi e le risorse per il calcolo elettronico. Le sinergie tra le sedi UNITN e UNIBZ rappresentano un valore aggiunto che potrebbe attirare studenti e risorse in ambito nazionale e internazionale. Il valore aggiunto deriva dalla qualità e dallo spettro di competenze del collegio dei docenti, dalla vicinanza geografica che facilita le interazioni e gli scambi e dal posizionamento nella rete della cultura Euregio.

2. Collegio dei docenti del dottorato (rif. art. 4 comma 1, lett. a); art. 6. Commi 4, 5 e 6; art. 10 comma 2)

Il collegio dei docenti rispetta la numerosità minima di 12 componenti ed è costituito per almeno la metà dei suoi componenti da professori di ruolo di I e II fascia appartenenti ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi del corso. In particolare il collegio è composto da 14 docenti appartenente al personale docente delle Università Italiane di prima e di seconda fascia e da 5 componenti rientranti tra il personale non accademico dipendente di Enti italiani o stranieri e personale docente di Università Straniere.

3. Progetto formativo (rif. art. 4, comma 1, lettere e, f, g; art. 10 . Commi 2,3; art. c11, comma 2; art. 17 comma 4)

L'obiettivo del dottorato interdisciplinare è formare ricercatori con una solida competenza quantitativa e teorica capaci di analizzare i fenomeni economici e finanziari.

Nel dottorato saranno trasmesse le basi, in particolare le capacità analitiche, concettuali e metodologiche, ma anche le meta-competenze e le competenze sociali per intraprendere una carriera scientifica e accademica, preferibilmente in un contesto internazionale.

4. Dottorandi e borse di studio (art. 4, comma 1, lettera b; art. 8 comma 4; art. 9; art. 10 commi 4 e 5; art. 11, comma e lett. d)

Il numero di borse attualmente previste di 6. In particolare l'Università di Trento contribuirà con 3 borse e l'università di Bolzano con 3 borse. Il numero minimo necessario è pertanto rispettato.

5. Sistema di assicurazione della qualità (art. 4, comma 1, lettera g)

Il processo di assicurazione della qualità è descritto in modo estremamente sintetico e non coerente con le LG emanate il 12 ottobre 2022, probabilmente non in tempo utile per consentire ai proponenti di adeguarvisi.

Il Nucleo chiede al coordinatore, entro tre mesi dall'insediamento, di aggiornare la scheda descrivendo il processo di assicurazione della qualità in modo coerente con quanto previsto dalle linee guida sopra richiamate (D.PHD 1: progettazione del Corso; D.PHD 2: Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi; D.PHD 3: Monitoraggio e miglioramento delle attività).

CONCLUSIONI

Il parere del Nucleo di Valutazione in merito alla proposta di istituzione del corso di dottorato in **ECONOMIA E FINANZA - ECOFIN** è positivo, sotto condizione che il coordinatore adempia a quanto richiesto alla sezione precedente.